questi parametri, oltre quella comune della loro *invariabilità* (vedi le citate *Ricerche),* ricorderemo le seguenti: i° Che chiamando *$n* la distanza normale delle due curve <p e 9 -|- &<p nel punto *(u, .v),* si ha

2° Che ponendo uguale a o il parametro intermedio A_x<p^, si ha la condizione di ortogonalità dei due sistemi di curve <p = cost,, ^ = cost. 3° Che ponendo uguale a o il parametro di 2° ordine A_2cp, si ha la condizione di *isometrici* del sistema di curve cp — cost., cioè la condizione perché le varie curve di esso, corrispondenti ad incrementi infinitesimi ed eguali di <p, associate colle curve ortogonali (opportunamente distribuite), dividano la superficie in quadrati infinitamente piccoli.

IL

Siano

Udu + Vdv, *Udu+ V'dv,*

i due fattori imaginarj conjugati del secondo membro della (i), dove

s.\| *TT* **rc* *V*
(4) *U = Vk ,* *V*

e quindi *V V* = G. Conserviamo alle caratteristiche d_y S i significati in cui furono adoperate nel precedente articolo, e formiamo il rapporto

al quale si può dare la forma p^[lX], talché

E$u -J- *F^v* -f-

Eguagliando fra loro le parti reali ed imaginarie di questa equazione, e ponendo mente alle (2), si trova

p cos X = -y— cos s , p sen ^ *=. -j—* sen e ,

donde